

## **SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SAN BENIGNO"**

Via S. Benigno 57, 23010, Berbenno di Valtellina (SO), segreteria 0342/492120

### **RENDICONTAZIONE PTOF 2022/2025**

Il triennio appena concluso, dal punto di vista scolastico ma non solo, è stato segnato da un progressivo rientro alla normalità a seguito della pandemia da Coronavirus che ha segnato l'anno scolastico 2019/2020 e successivi.

Proprio a partire da questa esperienza si è deciso di mantenere alcune accortezze a livello igienico-sanitario e organizzativo, buone pratiche che hanno portato benefici anche in condizioni di normalità (ad esempio l'igienizzazione delle mani all'ingresso, il saluto dei genitori nell'area accoglienza, la rotazione di alcuni giochi sui diversi giorni della settimana).

Per la nostra scuola però ciò che più ha contraddistinto il triennio appena trascorso è stata l'apertura della sezione primavera. Ciò ha portato, anche grazie a specifici corsi di formazione seguiti dalle insegnanti e dalla consulenza con una pedagoga, ad un profondo ripensamento e ad una rivisitazione degli spazi soprattutto della prima aula presente in struttura (aula dedicata proprio ai bambini dai 2 ai 3 anni) e ad acquisti importanti vista la loro presenza a scuola. Oltre ad alcuni giochi adatti alla loro età (es. giochi da mordere per chi ha l'esigenza di mettere in bocca oggetti perché in fase di dentizione, corda apposta per agevolare gli spostamenti da un ambiente all'altro), si è pensato di delimitare l'ingresso in aula con un piccolo cancello, ed è stato collocato un fasciatoio con scaletta nel bagno più grande che è stato loro destinato.

Dopo i primi anni di sperimentazione, si è deciso di distinguere il Progetto educativo didattico loro destinato rispetto a quello destinato ai bambini della scuola dell'infanzia. Se il primo rimane sostanzialmente invariato di anno in anno e sottolinea l'importanza dell'accoglienza di ciascun bambino con la sua unicità, dello sviluppo delle autonomie e soprattutto di sane e positive relazioni con i compagni e il personale scolastico, nel secondo viene presentato il tema filo conduttore delle attività dell'anno (che si è deciso di mantenere pur trattandosi di un tema che si declina in base a bisogni e interessi che emergono dai bambini) e i progetti più specifici loro destinati. Per quanto riguarda l'IRC per i bambini della sezione primavera si è inoltre deciso di non avvalersi del supporto del libro di religione.

Altro importante cambiamento è stato il prolungamento dell'orario scolastico sperimentato a partire dal mese di ottobre, a seguito di un sondaggio proposto alle famiglie nell'assemblea di inizio anno. Per cercare di andare incontro alle esigenze manifestate nel corso degli ultimi anni da parte di alcuni genitori è stata proposta l'uscita dei bambini che si fermano anche il pomeriggio in una fascia oraria che va dalle 15.25 (orario di uscita dei bambini che rientrano con il pulmino nelle frazioni) alle 15.55, pur lasciando la possibilità per giustificati motivi di uscita in altro orario preventivamente comunicato alle insegnanti.

Lo scorso anno scolastico, con la stessa motivazione e sempre a seguito di un sondaggio presso le famiglie, nella nostra scuola è stato realizzato nel mese di luglio un centro estivo, dalle 8.00 alle 13.30 utilizzando le risorse, sia materiali che umane, previste per la scuola dell'infanzia.

Dopo un importante lavoro fatto sul tema dell'educazione alimentare, durato due anni e che ha visto coinvolti attivamente i bambini oltre che le insegnanti, il personale di cucina e la dirigente, è stato rinnovato il menù proposto e, in un secondo momento, a questo (che è diventato il menù invernale) si è aggiunto un menù estivo seguito nei mesi di giugno, luglio e settembre. Entrambi sono stati approvati dall'Ats e seguono le linee guida di una sana e corretta alimentazione (tematica su cui le insegnanti pongono molta attenzione pur non essendo oggetto specifico del Progetto educativo annuale).

Per quanto riguarda alcune novità su aspetti più burocratici è stato predisposto un modulo delega per gli accompagnatori che viene consegnato ai genitori a inizio anno, ed è stato rivisto il Patto di corresponsabilità (non più specificatamente legato al Covid). Si è deciso inoltre di richiedere un'autocertificazione per il rientro a scuola dei bambini che risultano assenti per più di una settimana o a causa di malattie infettive (di cui viene fornito un modello esempio).

Per i bambini della sezione primavera è richiesta a inizio anno la scelta scritta della fascia oraria di frequenza del bambino (suscettibile di cambiamento, inteso come prolungamento, in corso d'anno). Le insegnanti stanno ancora valutando la possibilità di compilare per ciascun bambino, all'inizio del primo anno di frequenza della scuola, una scheda di valutazione delle competenze in entrata.

Luogo e data: Berbenno, 3 dicembre 2024

Il Collegio docenti